

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251 Num. interni 221 - 231 - 242

NUOVA SENSAZIONALE RIVELAZIONE SUL DELITTO DI VIA MONACI

L'ASSASSINIO DI MONRUBO' IL MILIONE

Gli investigatori ritengono che per avvalorare l'ipotesi dell'omicidio per rapina Fenaroli sottrasse in anticipo la somma dall'appartamento o se la fece consegnare con un pretesto - È lo stesso denaro registrato nei libri della "Fenarolimpresa", - Sacchi ha rivelato che fu dato a Raoul Ghiani - La minuta descrizione dell'uccisore fatta da una giovane testimone oculare - Il confronto con Peletrotervico milanese sarà decisivo: la sua traduzione a Roma sembra questione di ore

LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO

IN PERICOLO VILLA ADA

La sentenza del Consiglio di Stato che annulla il vincolo a parco pubblico posto sull'intera compraventa della Villa Ada (ex Savona) dal decreto presidenziale del 30 giugno del 1954, è stata depositata ieri in Cancelleria. Si tratta di un documento di 37 pagine, sottoscritto nel quale si accenna, tra i motivi, per i quali gli eredi Savona accettano l'imputazione al decreto presidenziale emanato dal supremo consesso amministrativo. Di conseguenza, sul compraventa della Villa, viene a gravare il semplice vincolo a parco privato stabilito dal piano regolatore del 1931, che ha permesso agli eredi Savona di costruire su una superficie pari ad un ventesimo dell'intero comprensorio. I motivi per i quali il Consiglio di Stato ha deciso di accogliere il ricorso, che minaccia di arrivare in Cassazione, sono: l'aver dato al piano regolatore approvato dal Consiglio comunale che prevedeva l'utilizzazione a parco pubblico dell'intera Villa (vincolo di "prescindibilità") invece dell'approvazione dei ministri dell'Interno e delle Finanze; nel decreto non era stato fissato il tempo entro il quale il piano doveva essere attuato, né il termine entro il quale doveva avvenire l'espropriazione. Infine, il piano fu attuato per lo spazio di esportazione e per la trasformazione della Villa in parco pubblico.

In sostanza, il decreto è stato respinto per un vizio di forma, che può essere benissimo superato se la Giunta municipale al Consiglio comunale che ha approvato la deliberazione riguardante Villa Ada, ed ora annullata



dal Consiglio di Stato, con le correzioni richieste dalla odierna sentenza, facendole pervenire al Consiglio di Stato (per la prima volta) dal Consiglio di Stato. Questa proposta è stata fatta non molte sedute fa dal compagno Giugliotti, quando già le prime indiscrezioni sulla sentenza cominciavano a circolare, ed il Sindaco nostro di accettarla. In questo modo, si potrebbe impedire che una cospicua parte del grande comprensorio di Villa Savola (84 ettari) venga lottizzata permettendo agli eredi di prima, lottizzando la lottizzazione della villa, non rimane al Comune che la strada indicata dalla proposta Giugliotti.

È questo, un altro capitolo della lotta che da molto tempo si sta conducendo nella nostra città, per preservare quel poco di verde che la popolazione cittadina non ha ancora intaccato. Altri capitoli riguardano Villa Torlonia, salvata dalla lottizzazione richiesta dagli eredi del principe Giovanni, per la stessa ragione, battaglia dell'opposizione cittadina. Villa Chigi che la maggioranza democratica in Campidoglio ha condannato a morte, approvando una deliberazione di vincolo del parco, che pone il principe Chigi nella invidiabile posizione di infarcire somme colossali. Ora è la volta di Villa Ada. La responsabilità della lotta è stata assunta per le omissioni di procedura rilevate dalla sentenza del Consiglio di Stato e che hanno permesso ai Savona di scanzare un punto a loro favore, sono indiscutibili.

CROVACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

A nuovo ruolo il processo sull'assassinio del tabaccaio dopo l'arresto di due testimoni nell'aula dell'Assise

Oggi sarà emessa la sentenza contro l'albergatore omicida

Antonio Giusti, che fu condannato in Assise a 24 anni di reclusione sotto l'accusa di aver ucciso il notaio del 24 maggio 1955, è stato condannato a 20 anni di reclusione per omicidio. La sentenza è stata emessa dal giudice istruttore Antonio Gaeta, che ha condannato il notaio a 20 anni di reclusione. La sentenza è stata emessa dal giudice istruttore Antonio Gaeta, che ha condannato il notaio a 20 anni di reclusione. La sentenza è stata emessa dal giudice istruttore Antonio Gaeta, che ha condannato il notaio a 20 anni di reclusione.

(Continuazione dalla 1. pagina)

Ad ogni modo la opinione degli investigatori, a proposito del denaro, è che l'assassinio abbia tallonato la vittima fin dai primi giorni di vita, avendo l'uccisione un carattere premeditato. Su un terzo fatto, uno in corso, l'atto del settembre 1954, il denaro è stato depositato a Roma nel misterioso "signor Rossi". Lo stesso nome che compare nella lista di passaggio del denaro, è quello che il Sacchi ha indicato come quello sotto il quale ha pagato l'assassinio. La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato. La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

Anche la mattina del 10 settembre il Ghiani si sarebbe presentato in ritardo al lavoro. Gli inquirenti ritengono che ciò vada posto in relazione con il ritorno da Roma del Fenaroli e con le necessità dei due uomini di mettersi per prendere accordi. Quella notte infatti la Maritano fu strangolata.

Sulla partenza in aereo della Maliceia, il signor Rossi, alle 19.35, si è appreso un nuovo particolare. Qualcuno ha ricordato che il velivolo stava per decollare, quando un uomo di corsa l'ultimo passeggero Vestra un abito blu, lo stesso che i testimoni oculari videro uccidere, si accostò al velivolo, contro il portone di via Monaci con Maria Maritano quattro ore più tardi. Un abito di questo colore è stato descritto, come è noto, nell'appartamento di Raoul Ghiani in via Tarquinio Provino 1.

La spiegazione data dagli inquirenti è che Fenaroli si sottrasse il milione dai cassetti della moglie ripartendo da Roma prima del delitto, o se la fece consegnare dalla donna o da un altro intermediario. Le altre tre copie conservate in un'altra casa, si sarebbero perse, o distrutte, o distrutte.

La spiegazione data dagli inquirenti è che Fenaroli si sottrasse il milione dai cassetti della moglie ripartendo da Roma prima del delitto, o se la fece consegnare dalla donna o da un altro intermediario. Le altre tre copie conservate in un'altra casa, si sarebbero perse, o distrutte, o distrutte.

Da una sua ammissa molto importante e che si attende un primo decreto in ordine a quanto precede le imputazioni prelate sui mobili e sugli oggetti che l'assassinio non risultano chiari o comunque si riferiscono a quelle della vittima, dei familiari e delle altre persone che frequentavano la casa.

Il denaro potrà essere invece il contrario, quando Raoul Ghiani sia tradotto a Roma. La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.



MILANO — Il dottor Scire a Palazzo di Giustizia (Telefoto)

SEBBENE LA POLIZIA SIA CERTA DI AVER SMANTELLATO IL SUO ALIBI

"Lunedì potrei ritrovarmi al lavoro,, ha detto Raoul Ghiani a San Vittore

Il giovane si dimostra perfettamente tranquillo -- Prossima la sua traduzione a Roma. Nuovi interrogatori dei magistrati -- Di nuovo controllata la posizione del "signor X"

Dalla nostra redazione milanese, Salvatore Cosentino ci telefona: «Il caso Fenaroli a Milano è ancora aperto. Raoul Ghiani è stato tradotto a Roma. Il suo interrogatorio è stato prolungato fino a ieri sera, ma non era stata data ancora una risposta. Il giovane, infatti, non ha confessato di aver ucciso Fenaroli, ma ha ammesso di aver incontrato un uomo di nome Rossi, che gli ha consegnato un abito blu, lo stesso che i testimoni oculari videro uccidere, contro il portone di via Monaci con Maria Maritano quattro ore più tardi. Un abito di questo colore è stato descritto, come è noto, nell'appartamento di Raoul Ghiani in via Tarquinio Provino 1.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

Il denaro potrà essere invece il contrario, quando Raoul Ghiani sia tradotto a Roma. La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

Il denaro potrà essere invece il contrario, quando Raoul Ghiani sia tradotto a Roma. La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

Lo sconosciuto entrò e la ragazza, salutato il fidanzato, lo seguì di pochi passi. Ella poté pertanto assistere all'incontro fra i due e udire le poche parole scambiate lungo le due brevi rampe di scala, fino al primo piano. «Mi sorprese», ha detto la giovane donna, «che la signora Maritano, nota per la sua riservatezza a tutti gli ingegni ed anche per la sua estrema timidezza, ricresse qualcuno a quella porta. Per lei ho ricordato con tanta nitidezza l'episodio e lo sconosciuto. Un bel ragazzo - ha soggiunto con un'osservazione tipicamente femminile - di aspetto piuttosto bello, ma di quelle larghe».

La tesi, a suo tempo, fece una minuta descrizione del giovane, al dott. Gaetano ed al dott. Mucera, riferendo anche la pronuncia dell'accento lombardo.

Giovanni Fenaroli continua ad essere isolato in una cella del carcere di Regina Coeli, ignorando i fatti dovuti scoprirsi a suo arresto. Dopo la breve e cruda notizia dell'altro giornale ha ripreso l'atteggiamento abituale di assoluto controllo. L'ansia che tuttora lo pervade è rivelata dalle decine di mazzette di sigarette sul pavimento del piccolo ambiente.

Il denaro potrà essere invece il contrario, quando Raoul Ghiani sia tradotto a Roma. La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

La presunzione, che forse indica un terzo tentativo fallito, è che il denaro è stato depositato in un conto di cui il nome è stato cancellato.

Saranno pagati i 150 milioni?

Due tesi contrastanti ed egualmente generiche - L'azione della Società assicuratrice

Il quesito, in margine all'affare Fenaroli, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli, non dovrà pagare il premio. L'altra tesi, che dona l'azione della Società assicuratrice, è se, in base al contratto di assicurazione, sarebbero dovuti andare ai Fenaroli i 150 milioni dovuti dal rito di successione. Il rito della vittima, la Società Fenaroli